

SaronnoNews

Visite in crescita a Natale nei centri storici della provincia di Varese: boom di stranieri e giovedì protagonista

Marco Giovannelli · Thursday, January 1st, 2026

Il mese di dicembre e Natale segnano un risultato positivo per i centri storici della provincia di Varese, che registrano una **crescita complessiva del 5,2% delle visite** rispetto allo stesso periodo del 2024. Dall'1 al 25 dicembre, le visite sono state **1.606.012**, contro le **1.526.142** dell'anno precedente, con un incremento di quasi **80mila presenze**. Un dato significativo, soprattutto se inserito in un contesto nazionale e regionale che continua a mostrare segnali di rallentamento delle nascite e dei consumi, ma che qui viene compensato da una rinnovata vitalità urbana.

L'analisi, realizzata attraverso la piattaforma di Analytics di **Confcommercio provincia di Varese**, prende in esame i centri storici di **Varese, Busto Arsizio, Gallarate, Saronno e Luino**. Il dato cresce nonostante nel 2024 ci fosse una domenica in più e l'Immacolata fosse caduta di domenica, mentre nel 2025 l'8 dicembre feriale ha ampliato le occasioni di mobilità.

Cinque città, cinque dinamiche diverse

Luino è la città con la migliore performance percentuale: **+29,3% di visite**, trainata dalla vocazione turistica e dal ruolo strutturale del mercato. Gallarate segue con la crescita più consistente in valore assoluto dopo Luino: **+35.581 visite**, pari a **+9,5%**, confermandosi polo commerciale e di servizi.

Saronno cresce del **+6,0%**, grazie a un bacino interprovinciale ampio tra Varese, Como e Milano. Varese registra un incremento più contenuto (**+2,8%**), ma consolida il proprio ruolo di capoluogo attrattivo anche sul fronte internazionale. Busto Arsizio chiude con un dato sostanzialmente stabile (**+0,3%**), influenzato dalla scelta di distribuire molte iniziative natalizie nei quartieri, riducendo la concentrazione nel solo centro storico.

Il calendario cambia le abitudini

Il giorno che cresce di più è il **giovedì**, che segna un balzo del **+21,5%**, diventando una colonna portante del periodo natalizio, soprattutto a Gallarate e Busto Arsizio. Il **sabato** resta il giorno con i volumi più alti, in particolare a Varese e Gallarate. In calo invece la **domenica** (**-15,3%**), che perde peso sul totale delle visite, soprattutto nei centri più orientati ai servizi.

Più tempo in città e più ritorni

Non solo più visite, ma anche **più tempo trascorso** nei centri storici. La fascia di permanenza **1-2**

ore resta la più diffusa (37,5%), mentre crescono in modo significativo le permanenze lunghe: **+8,1% tra le 4 e le 6 ore** e **+10,2% tra le 6 e le 12 ore**. Aumentano anche le visite brevi (30–60 minuti), segnale di un pubblico che torna più volte, generando nuova vitalità urbana.

Bacini più ampi e boom di stranieri

Le visite comunali restano la quota principale, ma crescono meno (+3,1%) rispetto a quelle **regionali (+6,8%)** e soprattutto **nazionali (+9,4%)**, segno di un'attrattività che supera sempre più i confini locali. La provincia di Milano si conferma il primo bacino esterno, seguita da Como. Sul fronte internazionale, gli stranieri crescono del **+19,5%**. La Svizzera resta al primo posto, ma il dato più sorprendente riguarda la **Spagna**, che raddoppia le presenze (+108%), diventando una componente strutturale dei flussi.

Capacità di spesa: poli urbani in evidenza

I dati sulla capacità di spesa sono coerenti con le previsioni nazionali di Confcommercio, che indicano un Natale 2025 più orientato a ristorazione, tempo libero ed esperienze. **Busto Arsizio** e **Saronno** mostrano una forte presenza di fasce medio-alte e alte, mentre **Luino** si caratterizza per una spesa media più contenuta, coerente con una vocazione turistica. Gallarate presenta un profilo equilibrato, Varese una maggiore incidenza delle fasce medio-basse, ma con una quota significativa di spesa elevata.

Nel complesso, i dati raccontano un **Natale 2025 dinamico**, con centri storici più vissuti, più aperti e sempre più capaci di intercettare flussi sovralocali. Un segnale incoraggiante per il commercio urbano e per la programmazione futura delle politiche economiche e territoriali della provincia di Varese.

This entry was posted on Thursday, January 1st, 2026 at 2:37 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.